

AULE AGITATE

DA UNIVERSITÀ A SUPERLICEI? L'ALLARME DEGLI ATENEI SARDI

CAGLIARI. Finanziamenti statali con il contagocce e norme-beffa che si scordano dell'insularità. Le Università di Cagliari e Sassari lanciano l'allarme: senza una rivisitazione dei criteri di ripartizione delle risorse tra gli atenei, il collasso e il declassamento, di fatto, a «super licei» sono vicini.

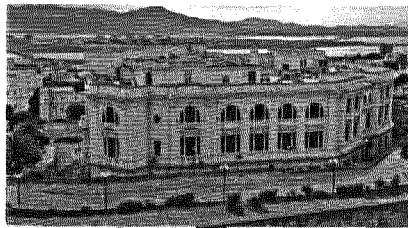
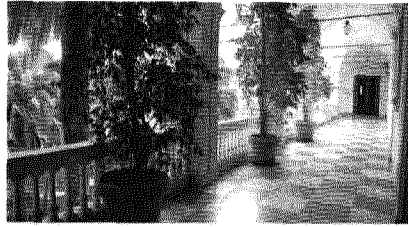
È stata la rettrice dell'Università di Cagliari Maria Del Zompo la prima a sollevare una questione che affligge soprattutto il Sud e che il 21 marzo porterà a una mobilitazione degli atenei. Con le ultime riforme, improntate a contenere la spesa, le dotazioni del Fondo unico di funzionamento sono scemate. Nell'ultimo anno Cagliari ha perso il 9,70 per cento.

Sotto accusa è, in particolare, il calcolo del costo standard per studente, introdotto dal Miur nel 2014.

Per misurarlo si tiene conto di parametri come

l'attrattività: una beffa per la Sardegna, come ha recentemente sottolineato, dando ragione alla collega di Cagliari, il rettore dell'Università Federico II di Napoli, Gaetano Manfredi. Sulla questione Maria Del Zompo, poche settimane fa, ha riunito in seduta congiunta Senato accademico e Cda dell'ateneo in un'assemblea per la prima volta aperta anche a rappresentanti delle istituzioni: «Sia ben chiaro» dice, «l'ateneo è disposto a continuare a farsi valutare, ma in base a criteri equi». Sulla stessa linea è anche il rettore di Sassari, Massimo Carpinelli: «Mi sto impegnando per far riconoscere la specificità dell'isola».

(sabrina zedda)



DALL'ALTO, LE UNIVERSITÀ DI SASSARI E DI CAGLIARI. A DESTRA, DOMENICO SCILIPOTI: SUO LO STRAFALCIONE STEPCILD ASSOCIATION

SIGNORI MIEI

SERGIO STAINO

NON SAI COS'È L'EUROPA?!?
MA COME POSSIBILE?
DA DOVE VIENI?

DA ALEPPO.

